



L'importanza della supervisione professionale e l'offerta formativa dell'Ordine

Presentazione dei corsi di aggiornamento - Bando INPS C.A.P.

La supervisione è lo strumento che permette a tutti i partecipanti – compreso il supervisore - di riflettere sul lavoro svolto per capire cosa stiamo facendo e come si è arrivati a quel punto. “Felice è colui che può conoscere le cause di quanto avviene” affermò Virgilio (Georgiche, II) e più recentemente Jerome Bruner (1997) scriveva “riuscire ad andare oltre le informazioni date per afferrare meglio le cose è una delle poche gioie inesauribili della vita”.

(Pittaluga, 2005)

Molti autori ne sottolineano il valido supporto all'operatività quotidiana:

- consente un processo rielaborativo dell'azione professionale (Allegri, 2005)
- si connota come spazio per ri-pensare all'agire, svolge anche una funzione di valutazione e di auto-valutazione del proprio operato (Cellentani, Giudicini, 1989).

Fa parte della cultura professionale degli assistenti sociali, a tal punto che ne ritroviamo esplicito riferimento nel codice deontologico

Alcuni cenni storici

- Introdotta già dal 1930 in ambito lavorativo negli Stati Uniti, in Italia, accanto alla supervisione didattica inserita nei curricula delle prime scuole di Servizio Sociale, viene introdotta nei grandi enti nazionali ad opera di personale interno all'ente.
- Le contestazioni degli anni '70 misero in discussione un certo modello di supervisione
- Parallelamente iniziò quel processo di decentramento che condusse alla chiusura degli enti nazionali.

- Con lo scioglimento degli enti nazionali, terminò l'esperienza strutturata, se pur interna, di supervisione in ambito lavorativo.
- A partire dagli anni '80, l'esigenza si riaffacciò costantemente nel dibattito interno alla professione, ma **non si assistette ad una sua sistematica diffusione.**

Il supervisore

La posizione del supervisore **strutturalmente distante**, privo di responsabilità decisionali in merito al caso e all'organizzazione, viene sostenuto da più parti, favorisce la possibilità di esplorare piste nuove e di interrogarsi su fantasie, concezioni e stereotipi.

(Milana e Pittaluga, 1983).

Il supervisore

- La supervisione può ed è svolta non solo da assistenti sociali, ma anche da altri professionisti
- La supervisione professionale, affidata ad un assistente sociale esperto, introduce elementi di riflessione su **aspetti specifici**, quali ad esempio le metodologie e il mandato professionale.

La situazione attuale

- Le organizzazioni nelle quali lavorano gli assistenti sociali, quasi mai da loro dirette, con difficoltà hanno attivato progetti di supervisione.
- Ancora oggi l'adesione ad un percorso di supervisione come autonoma scelta del professionista è relativamente poco frequente.

I dati della ricerca sugli assistenti sociali nel Lazio

- **Meno di 1 intervistato su 4 (23% del campione)** ha usufruito di un percorso strutturato di supervisione, effettuato in ambito professionale da un assistente sociale.
- I percorsi di supervisione previsti dai datori di lavoro sono stati affidati nella stragrande maggioranza dei casi **ad altri professionisti (62,5%)** e meno frequentemente **ad assistenti sociali (37,5%)**.

- La supervisione ha avuto tra gli assistenti sociali una **limitata diffusione** e la supervisione effettuata da assistenti sociali è ancor meno diffusa.
- Gli **ostacoli** alla sua divulgazione vanno ricercati in **aspetti economici** o attinenti all'**organizzazione** lavorativa.
- La stragrande maggioranza degli assistenti sociali del Lazio che ne hanno usufruito ne segnala l'**utilità** con valori che oscillano **tra il 70% e il 90%**.

La supervisione

- ha facilitato la **gestione dei casi**
- ha contribuito ad aumentare la **consapevolezza** del proprio ruolo, a **riflettere sull'agire professionale**
- ha consentito di migliorare la **gestione dello stress** e i **rapporti con i colleghi/superiori/altri professionisti.**

Nelle (poche) ricerche che hanno indagato l'ambito della supervisione, **la sua utilità è stata sempre dichiarata da coloro che ne hanno usufruito sarebbe opportuno approfondirne l'efficacia.**

L'impegno dell'Ordine

La supervisione è un supporto indispensabile per la professione.

Programma per il quadriennio:

- far riconoscere l'importanza della supervisione ai dirigenti (ma la dirigenza dei Servizi Sociali affidata ad assistenti sociali non è più irrealizzabile)
- Implementare la possibilità di partecipare a percorsi indipendentemente dal proprio contesto lavorativo.

L'opportunità offerta dal Bando INPS per corsi di aggiornamento

- Il gruppo, quale specifico strumento di intervento degli assistenti sociali: aspetti teorici e supervisione professionale, 40 ore.
- La supervisione professionale degli interventi degli assistenti sociali nell'area adulti, 40 ore.
- La supervisione professionale degli interventi degli assistenti sociali nell'area minorile, 40 ore.
- La supervisione professionale degli interventi degli assistenti sociali in favore di nuclei multiproblematici, 40 ore.

Il gruppo, quale specifico strumento di intervento degli assistenti sociali: aspetti teorici e supervisione professionale si svolgerà a Roma.

Il corso prevede 5 incontri teorici di 4 ore ciascuno che approfondiranno l'uso del gruppo ponendo una particolare attenzione alla specificità professionale del suo utilizzo come intervento dell'assistente sociale.

Inoltre sono previsti lavori in gruppo: ogni sottogruppo sarà condotto da un formatore assistente sociale, sono previsti 5 incontri di 4 ore ciascuno. **Negli incontri i partecipanti sono tenuti a presentare dei materiali tratti da propri interventi di gruppo.**

La supervisione professionale degli interventi degli assistenti sociali nell'area adulti, nell'area minorile, in favore di nuclei multiproblematici, si svolgerà in sedi decentrate.

Ogni corso prevede una mattinata introduttiva ed una conclusiva di 4 ore ciascuna.

I partecipanti verranno poi suddivisi in 3 sottogruppi di massimo 16 unità, ogni sottogruppo sarà condotto da un supervisore assistente sociale, sono previsti 8 incontri di supervisione di 4 ore ciascuno. **Negli incontri i partecipanti sono tenuti a presentare dei materiali tratti da propri interventi.**



Ci sembra di offrire alla comunità professionale un'opportunità. Speriamo che la coglierete in molti: i posti a disposizione sono
196 !!!!!

